



Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e
Transizione Ecologica
Via Umberto I, 13
73100 – Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

e, p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: Proponente: SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 S.r.l.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/06, relativo alla costruzione ed esercizio di impianto "agro-fotovoltaico" denominato "FV-Salonna", della potenza di 2.800,00 kW in AC e 3.804,84 kWp in DC, ricadente all'interno del territorio comunale di Lecce, località "Salonna", con opere di connessione ricadenti in parte anche nel Comune di Surbo (LE).

Riscontro ad integrazioni su Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Rif: prot. ARPA Puglia n. 71257 del 26/11/2025

Con nota n. 24578 del 24/04/2025 la scrivente aveva richiesto chiarimenti e integrazioni in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale (pervenuto e acquisito al nostro prot. n. 17321 del 21.03.2025). In riscontro, la Provincia di Lecce in data 26/11/2025 ha reso disponibile la documentazione integrativa trasmessa dalla Società (cfr. prot. ARPA n.71257 del 26/11/2025).

Esaminata la proposta di Piano da ultimo ricevuta, si evidenzia quanto segue.

Si rileva che la terminologia adottata dal proponente, per l'individuazione delle fasi del progetto, non risulta adeguatamente definita. In particolare, il proponente utilizza:

- il termine "ante operam" per indicare la fase pregressa ai lavori per la realizzazione dell'impianto;
- il termine "in corso d'opera" per indicare la fase di cantiere;
- il termine "post operam" per indicare la fase di vita dell'impianto successiva alla costruzione.

La classificazione così proposta non permette di distinguere in modo chiaro e univoco le diverse fasi del ciclo di vita dell'opera, generando sovrapposizioni e confusione tra le varie fasi progettuali.

Si richiede pertanto di aggiornare e uniformare la documentazione adottando la seguente terminologia:

- **Fase Ante Operam:** fase pregressa ai lavori per la realizzazione dell'impianto;
- **Fase di Cantierizzazione:** fase di cantiere necessaria alla realizzazione dell'impianto;
- **Fase di Esercizio:** fase di vita dell'impianto;
- **Fase di Dismissione:** attività di chiusura, smantellamento e ripristino dei luoghi.

L'adozione di tale nomenclatura è necessaria per garantire chiarezza e coerenza all'interno della documentazione progettuale e per assicurare una corretta lettura delle diverse fasi di sviluppo dell'opera.

In conformità a quanto sopra rappresentato, si riscontra quanto di seguito:

- **ATMOSFERA:**
 1. Si chiede al proponente di aggiungere nella tabella riassuntiva dei monitoraggi a pag. 153 la previsione del monitoraggio in fase di dismissione dell'impianto, comprendente di specifica frequenza di monitoraggio.
 2. Richiesta ottemperata.
 3. Richiesta ottemperata.
 4. Si chiede al proponente l'indicazione dei riferimenti planimetrici circa l'indicazione dei punti di emissione e i recettori sensibili.
 5. Richiesta inclusa nel punto 1 del presente parere.

- SUOLO
 8. Si chiede al proponente di prevedere e inserire nella tabella riassuntiva dei monitoraggi a pag. 153 anche un monitoraggio in fase di dismissione dell'impianto.
- ACQUE
 9. Il proponente ha indicato i valori limiti da rispettare per le acque sotterranee (Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs No. 152/2006 e smi).
 10. Il proponente ha chiarito che non si utilizzerà alcun tipo di approvvigionamento idrico locale, ma l'acqua verrà trasportata direttamente in sito mediante autobotti, inoltre non saranno aggiunti additivi chimici di alcun tipo.
 11. Il proponente dichiara che *"circa il monitoraggio delle acque superficiali si rileva i corpi idrici superficiali più vicini alle aree di progetto si collocano ad una distanza superiore ai oltre 7km, pertanto, si ritiene non rilevante e non necessario prevedere eventuali punti di monitoraggio e valori limite in merito". Si chiede pertanto al proponente di eliminare la parte di monitoraggio delle acque superficiali qualora nel PMA non fosse più prevista.*
- FLORA E FAUNA
 12. Richiesta ottemperata.
 13. Richiesta ottemperata.
- PRODUZIONE AGRICOLA
 15. a) Richiesta ottemperata.
b) Richiesta ottemperata

Alla luce di quanto su riportato e in attesa che il proponente superi le criticità rilevate, la presente valutazione del PMA è allo stato da considerarsi **NON definitiva**. Le modifiche/condizioni necessarie ai fini dell'assenso (ex art. 14-ter comma 3 della Legge 241/90) sono indicate nella presente valutazione.

Si chiede al proponente di fornire un riscontro puntuale per ciascun punto indicato, specificando, per ogni osservazione, l'elaborato aggiornato di riferimento (con relativo codice/nome e data della revisione) che recepisce le modifiche apportate.

Resta fermo quanto indicato in premessa, ribadendo la Valutazione Tecnica Ambientale **Negativa**, già espressa con nota prot. ARPA Puglia n. 46174 del 23.06.2022 e successivamente confermata (prot. nn. 68125 del 06/10/2022, 02110 del 13/01/2023, 30528 del 26/04/2023 e 81193 del 13/12/2023), relativamente al progetto.

Si rammenta, inoltre, che la realizzazione dell'impianto deve risultare per il terreno che lo ospita meno invasiva possibile e nel caso in esame, dopo le operazioni di montaggio, il terreno dovrà essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse. Pertanto, deve essere presentato un programma di minimizzazione degli impatti, compatibile con la gestione dell'impianto, definendo la natura delle strade interne ed esterne con relativa ottimizzazione dei percorsi, il trattamento dello strato superficiale del terreno e modalità di coltivazione e diserbo, costituzione delle aree al servizio dell'impianto (parcheggi, piazzole, ecc.), costituzione dei supporti di sostegno delle cabine prefabbricate.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti



**Il Dirigente dell'U.O.S.
Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni
e Supporto Servizi Territoriali DAP LECCE**
dott. Oronzo Simone

**Il Direttore del DAP Lecce
e dell'U.O.C. Servizio Territoriale**
dott. Antonio D'Angela

Il GdL:
ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa Angela Maria Scardia Scardia

Titolario: 2.2.3

Fascicolo: N.102/2025 «SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO IN AMBITO PAUR - ART. 27BIS D.LGS. 152/2006 E SMI»

Categoria: Pareri

Codice prestazione: PAUR_002

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it